

ALLIEVI REGIONALI

Girone C

MARCATORI

- 24 RETI: Guadagnoli (BIBBIENA FALTER.)
21 RETI: Marzierli (SESTESE)
20 RETI: Fatini (OLIMPIA FIRENZE)
16 RETI: Fantechi (FCG FLORIA 2000), Coulibaly (JUNIOR C.)
15 RETI: Chiacchio (CALENZANO), Fucci (U.T.CHIMERA)
13 RETI: Lorenzetti (OLIMPIA FIRENZE)
12 RETI: Susarenco (SALES), D'Alterio (U.POLIZIANA)

Calenzano

8

Audace Galluzzo

0

CALENZANO: Manzini, Sassi, Vinciarelli, Chiti, Torsoli, Fusi, Mugnai, Giorgetti, Giacomelli, Moschini, Gammuto. Sono entrati: Giovannetti, Bocci, Lenzi, Magheri, Stramazzo, Vannucchi, Gelli. All.: Roberto Chiti.

AUDACE GALLUZZO: Gori, Minarini (Tacconi), Rappocciolo, Pezzetta, Stiatessi, Porcinai, Padovani (La Rosa), Boumama, Meucci, Aufiero, Mordini. A disp.: Aref. All.: Alessandro Merlini.

ARBITRO: Sabatiello di Pistoia.

RETI: 6' e 30' Gammuto, 12' Giorgetti, 13', 24' e 34' Giacomelli, 21' e 45' Chiti.

Impossibile fare un commento su questa partita. Troppo la differenza di valori in campo e otto gol (sette nel corso del primo tempo) realizzati nel corso del confronto da parte della squadra di Chiti. Tre gol di Giacomelli, doppiette di Gammuto e Chiti, gol di Giorgetti per lo "score" finale. Lodevole sul piano dell'impegno la prestazione della squadra ospite, con una citazione di merito per Aufiero, che dopo essere retrocessa a tavolino si appresta anche sul campo a ripetere il risultato sportivo già sancito. Un utile allenamento per la squadra di casa in vista dell'importante appuntamento previsto domenica prossima sul campo di Arezzo contro il Chimera nella gara che vale il quarto posto in classifica, quello del girone di merito. Qualunque possa essere il risultato delle Caselle, visto il valore degli avversari e la difficoltà dell'impegno, rimane la considerazione dell'ottimo lavoro fatto fino a questo momento da parte dell'allenatore Chiti (un professionista di grande valore che la società calenzanese non dovrà farsi scappare), del ds Mannucci (competente sul piano tecnico), dei dirigenti Torsoli (sul piano dei risultati il responsabile del settore giovanile calenzanese sta facendo decisamente bene) e Corsi e da un gruppo di giocatori di valore che ora dovrà dimostrare sul piano caratteriale una continuità di rendimento che finora non è stata presente visto che nelle prossime gare con Chimera e Bibbiena si decide il destino sportivo della compagine rossoblu.

Alfa

FCG Floria 2000

2

Fortis Juventus

0

FCG FLORIA 2000: Chini, Bartolini, Chimenti, Falorsi, Gashi, Favalli, Canciglia, Marzi, Fantechi, Rossi, Norcini. A disp.: Serna Garcia, Ballini, Gramigni. All.: Luca Gigli. FORTIS JUVENTUS: Burberi, Ruberto, Di Piro, Catalano, Tacconi, Salvadori, Petrucci, Ventrice, Candela, Lapi, Baldini. A disp.: Sgai, Santilli, Musso, Bardazzi. All.: Alessandro Carmagnini.

ARBITRO: Carmagnini di Firenze.

RETI: 10' Canciglia, 55' Rossi.

La Floria 2000 supera con il più classico dei risultati la Fortis Juventus e aggancia il Lanciotto al sesto posto in classifica. La squadra ospite, dal canto suo, può sorridere solo perchè dietro hanno perso tutte le dirette concorrenti ma rimane invischiata nella lotta per non retrodere. I padroni di casa si presentano in campo con una formazione ampiamente rimaneggiata. Infatti sono ben sette gli assenti nella squadra fiorentina tra squalificati e infortunati e mister Gigli decide così di inserire nell'undici titolare due ragazzi classe '94, Chini e Norcini. I due disputano un'ottima partita e non fanno rimpiangere gli assenti. Pronti via e la Floria 2000 si rende subito insidiosa con una conclusione dal limite di Norcini che Burberi para senza problemi. All'8' ci prova il bomber Fantechi con un tiro al volo e anche questa l'estremo difensore ospite è bravo ad opporsi in due tempi. Due minuti dopo arriva il vantaggio locale: Canciglia stoppa al volo al limite dell'area di rigore e di prima intenzione lascia partire un tiro a incrociare che non lascia scampo a Burberi. Subito il gol la Fortis si fa vedere in avanti con un punizione a girare respinta da Chini. La partita comunque rimane nelle mani della Floria. Al 22' trova anche il raddoppio con Marzi, ma l'arbitro Carmagnini annulla giustamente per fallo sul portiere. Cinque minuti dopo gli ospiti hanno l'occasione per pareggiare ma Candela solissimo si fa ipnotizzare da Chini. L'incontro non ha momenti di pausa e al 29' Norcini va via sulla sinistra con un doppio passo e mette in mezzo un pallone invitante per Canciglia che spara alto. Il ritmo cala e succede ben poco fino al 39' quando Candela si presenta nuovamente a tu per tu con Chini. Anche questa volta l'estremo difensore vince la sfida. Nel secondo tempo la partita vive un momento di stanca fino al 55' quando Rossi approfitta di un buco in disimpegno di Tacconi e supera con un pallonetto Burberi in uscita. La

Fortis Juventus non ha più la forza di reagire e la Floria 2000 amministra la partita senza correre grossi rischi. Potrebbe ancora arrotondare il risultato nei minuti finali ma Fantechi prima calcia sull'esterno della rete (65') e poi tira centralmente su invito di Canciglia (71').

Mauro Miranda

Junior Camp

1

Settignanese

3

JUNIOR CAMP: Barbagli, Ciofini, Dervishi, Tartaglione, Beoni, Buoncompagni, Saracino, Petti, Coulibaly, Ziberi, Kandaker. A disp.: Lavorca, Ferrini, Bindi, Solenni, Piccirillo, Ezzarouali. All.: Moreno Benigni.

SETTIGNANESE: Frullini, Pietrini, Calabri, Iandelli, Locchi, Sarti, Kasumov, Maglioni, Lentino, Enea, Candura. A disp.: Messina, Petroni, Gallori, Tozzi. All.: Massimiliano Papucci

ARBITRO: Ilir Kulluri di Arezzo.

RETI: 20' Lentino, 50' Calabri, 70' Ferrini, 79' Petroni.

Dopo la sconfitta interna contro il Calenzano riprende la marcia della Settignanese che con una prova maiuscola espugna il difficile campo della Junior Camp e sale a quota 30 punti in classifica. L'avvio molto equilibrato ed è privo di occasioni per le due compagini che si fronteggiano a centrocampo in una lunga fase di studio. Al 20' alla prima vera occasione da rete dell'incontro la Settignanese si porta in vantaggio: in contropiede Enea serva Lentino, il centravanti rossonero punta Barbagli e lo supera con un bel sinistro. La Junior Camp non ci sta ed attacca alla ricerca del pareggio, ma i ragazzi di Papucci di difendono molto bene chiudendo bene ogni varco e provando sempre a ripartire in contropiede grazie alle qualità dei suoi giocatori offensivi. In avvio di ripresa i rossoneri raddoppiano: assist di Kasumov per Calabri che entra in area dalla destra e batte il portiere locale in uscita. Dopo un certo pressing, i locali riescono a trovare la rete che permette loro di rientrare in gara: su un calcio di punizione dalla sinistra Ferrini calcia col destro piazzando la palla sotto l'incrocio dei pali. I locali ci credono e vanno alla ricerca del pari, ma allo scadere a segnare sono gli ospiti: in un rapidissimo contropiede dei ragazzi di Papucci, Petroni si invola sulla destra e supera l'incolpevole Barbagli in uscita. Non c'è tempo per altre emozioni e i rossoneri fiorentini si gustano tre punti pesantissimi per la classifica. **Calciatori più:** tra i locali molto buona la prova del difensore Beoni. Ottima la gara di Maglioni e Lentino nella Settignanese.

Olimpia Firenze 4 S.Firmina 2

OLIMPIA FIR.: Trani 6,5, Vignoli 6, Cavini 6, Carotti 6, Frilli 6+, Rescio 6, Lorenzetti 6,5, Lenci 6,5, Orlandi 5,5, Lapini 5,5, Fatini 8. A disp.: Borrani 6, Nardini 6,5, Gigli 6+, Calderoni 6. All.: Riccardo Ferradini 6,5
S.FIRMINA: Gori 6,5, Barbini 5,5, Innocenti 5,5, Avanzati 6, Angioli 6, Benassi 6, Santini 6,5, Bresci 7, Peruzzi 6+, Biondini 5, Casini 6+. A disp.: Soci, Neri, Mercantini, Guiducci, Grottini, Rogai. All.: Marco Bacci 6-
ARBITRO: Pennisi 6,5.

RETI: 9' Casini, 19', 58', 60' e 90' Fatini, 63' Peruzzi.

Serve il miglior Fatini all'Olimpia per passare sull'ottimo Santa Firmina, che non si è mai arresa all'idea di uscire dal campo a mani vuote. Grande avvio di gara per i ragazzi di Bacci che dimostrano di aver preparato bene la partita sia dal punto di vista tattico che dal punto di vista mentale. Sin dai primi minuti si capisce che gli ospiti non sono venuti in quel di Firenze per fare una passeggiata: pronti a dare vita ad una battaglia la difesa è serratissima e il pressing sul portatore di palla è assillante, tanto che anche le buone individualità dei padroni di casa non riescono a creare il gioco sperato. Peruzzi e compagni in avvio giocano meglio e alla prima vera occasione pericolosa passano meritatamente in vantaggio con una grande azione di Bresci che si invola sulla fascia sinistra e regala a Casini la gioia del gol servendolo sul secondo palo libero dall'intervento del portiere. Il Santa Firmina non abbassa la guardia e ogni azione manovrata dei padroni viene tempestivamente chiusa o raddoppiata; Lorenzetti, Orlandi e Fatini sono imbrigliati nelle marcature e ogni movimento a cercare lo spazio libero risulta impossibile; nonostante l'impegno sembra che i ragazzi di mister Ferradini non riescano a trovare il pareggio proprio quando Fatini estrae l'asso dalla manica: una punizione secca dritta sull'incrocio che Gori non può deviare in angolo. Subito dopo il duro colpo del pareggio il Santa Firmina deve accusare anche l'espulsione di Biondini che si lascia scappare qualche parola di troppo e il sig. Pennisi lo ripaga anticipandogli l'ingresso negli spogliatoi. Gli ospiti perdono vigore in avanti e non riescono più ad essere pungenti come nei primi minuti. Le parole del mister Bacci sembrano aver suonato la carica dei ragazzi ospiti e le occasioni più pericolose nei primi minuti della ripresa sono proprio per loro: prima Peruzzi si libera per la prima volta della marcatura di Rescio e conclude di destro sul fondo, poi la punizione pennellata di Bresci non trova nessuno pronto a colpire di testa in area. Proprio nel momento migliore degli ospiti i padroni di casa trovano l'azione del vantaggio: Nardini spinge e serve Lenci che dal fondo mette in mezzo un cross teso ribadito in rete dal solito Fatini. Il cuore degli ospiti non smette di battere e riescono a rientrare in partita grazie alla grandissima punizione di Bresci che, dopo aver colpito la parte interna della traversa, si ferma sulla linea e Peruzzi la spinge in rete. Gli ultimi minuti sono intensi e sentiti, caratterizzati da rapidi cambi di fronte con l'Olimpia che prova a chiudere la partita e il S.Firmina ricerca il pareggio. I padroni potrebbero chiudere la partita con Lorenzetti ma il centrocampista prima spara a lato poi non calibra bene il pallonetto per anticipare l'uscita di Gori. Nell'occasione Lorenzetti si infortuna e Ferradini è costretto a sostituirlo con il portiere di riserva Borrani che si posiziona in attacco. Il S.Firmina non ha più le forze per proseguire nel forcing e sbilanciato lascia all'Olimpia l'opportunità di calare il poker con Fatini che termina nel migliore dei modi una azione solitaria.

Calciatori più: Fatini (Olimpia) Cala il poker e lascia cadere il silenzio sulla partita; mette in banca tre punti preziosi portando per mano la squadra Bresci (S.Firmina) Entrambe le reti lo vedono protagonista: nella prima sceglie il giusto tempo di inserimento nella seconda sfodera un destro magnifico.

Simone Biondi

Sales 1 Bibbiena Falter. 5

SALES: Santedicola, Staffi (41' Raba), Bucelli, Bonaiuti, Frosecchi (60' Lumare), Communi, Ballini (41' Pecori), Bongini, Trapani (41' Paolini), Pacini, Susarenco. A disp.: Nutini Pezzati. All.: Massimo Tesconi.

BIBBIENA FALTER.: Ceramelli, Lucci, Puccini, Loddi (35' Sereni), Nassini (75' Maggi), Giornali, Gatteschi (72' Ferri), Marchetti (16' Giannotti, 48' Faldini), Guadagnoli, Lucci, Castri (41' Fani) a disp. Babazzi All.: Luca Berni.
ARBITRO: Gianluca Madonia di Empoli.

RETI: 5' Susarenco, 25' e 41' Giannotti, 71' Gatteschi, 76' e 84' Guadagnoli.

Un cinque ad uno finale molto bugiardo che premia oltre gli effettivi meriti i pur bravi casentinesi. Gli ospiti hanno sfruttato clinicamente le debolezze della linea difensiva dei locali che, schierata in linea, ha sofferto la velocità degli attaccanti avversari. Forse una diversa disposizione tattica, con un difensore centrale staccato, avrebbe potuto limitare le scorribande degli avversari che hanno imperversato, sfruttando in modo ottimale le verticalizzazioni di gioco. La gara dei padroni di casa è stata condizionata da due episodi tipici sfavorevoli. Eppure la Sales inizia la gara sotto i migliori auspici. Dopo una traversa colpita da Bongini, arriva il goal del vantaggio, al quinto, firmato da Susarenco. Tra il ventesimo e il ventiduesimo il primo momento tipico sfavorevole che avrebbe potuto cambiare il volto della gara: Susarenco si divora un goal solo davanti a Ceramelli, calciando sui piedi del portiere casentinese che è bravo a respingere. Due minuti dopo gli ospiti pareggiano con Giannotti che sfrutta al meglio un infortunio difensivo degli avversari. I padroni di casa, in evidente difficoltà in fase difensiva, lasciano l'iniziativa agli ospiti che al trentacinquesimo pareggiano il conto dei legni con Gatteschi ed in pieno recupero (due minuti concessi dall'ottimo signor Madonia) passano in vantaggio. Il goal è viziato dalla posizione di fuorigioco di Guadagnoli, che il direttore di gara non rileva. La ripresa si apre nell'insegna dei padroni di casa che pressano gli avversari alla ricerca del pareggio. Al venticinquesimo si materializza il secondo momento sfavorevole per i locali che, di fatto, sancisce la fine della partita. Pacini solo davanti a Ceramelli con la difesa avversaria immobile e a meno di cinque metri dalla porta non inquadra lo specchio, spedendo la palla a lato e sprecando una clamorosa occasione per riequilibrare il risultato. Sul ribaltamento del fronte al primo affondo gli ospiti mettono al sicuro il risultato su una sfortunata copertura difensiva (il difensore scivola nel rinvio) dei locali, in palese difficoltà sulle verticalizzazioni. Gatteschi ruba il tempo all'incertezza del diretto avversario e si propone solo davanti a Santedicola per la conclusione vincente. I padroni di casa mollano e Guadagnoli dà consistenza al risultato finale mettendo a segno la sua personale doppietta.

G.D.

Sestese 3 U.Poliziana 1

SESTESE: Mariotti 6, Fontani 6,5 (70' Pollini 6,5), Rakita 7, Fioriti 7, Armenio 6,5, Leoni 6,5, Lotti 8 (62' D'Agostino 6), Martini 7, Nencioni 6,5 (40' Allocca 7), Monetti 6,5 (40' Chiarlitti 6,5), Bettazzi 8. A disp.: Bonechi, Lari, Boccalini. All.: Nico Scardigli.

POLIZIANA: Mazzetti 7, Parissi 6, Nannotti 7,5, De Simone 6, Falleri 7 (68' Ciofini 6), Conte 6,5, Grilli 7,5, Tiberini 6, D'Alterio 6,5 (40' Di Nicuolo 6,5), Ruberto 6,5, Solini 6. All.: Michele Fortini.

ARBITRO: Margherini di Prato.

RETI: 12' Nannotti, 23' Lotti, 25' Fioriti, 49' Bettazzi.

NOTE: Tiri: 14-6. Falli comm.: 9-8. Angoli: 2-0. Fuorigioco: 4-1.

La Sestese ospita la Poliziana per una sfida che si prospetta interessante e che ci mette poco a mantenere le sue promesse. Le squadre rimangono molto compatte e più corte possibili rendendo il gioco frenetico ma interessante. Fortini spinge i suoi ragazzi a lasciare meno spazi possibili agli avversari attaccando e rendendo necessario un gioco veloce e preciso. Al 2' Bettazzi serve su punizione un pallone invitante al centro dell'area ma Martini, in torsione, spedisce la sfera fuori bersaglio. Al 10' Nencioni si presenta in area solo contro il portiere ospite, cercando il colpo di precisione, ma spedisce il pallone a fil di palo. La determinazione dei ragazzi di Fortini trova gratificazione con Nannotti che due minuti più tardi porta in vantaggio la sua formazione, grazie ad un intelligente inserimento a sinistra su un traversone e, cogliendo di sorpresa tutti, supera Mariotti. Il rosso-blu non si abbattano, anzi si sentono motivati a dare il meglio e al 14' orchestrano una buona azione collettiva: Nencioni però va al tiro da posizione troppo defilata. La rapidità di passaggi aumenta con un susseguirsi di scarichi delle punte e lanci sulle fasce per aprire il gioco. Al 17' Fontani mette al centro per Monetti che di testa non riesce ad imprimere al tiro la direzione desiderata. Al 21' e al 22' Lotti si fa artefice della propulsione sestese e dal fondo serve dapprima Monetti e poi Bettazzi che, il primo di testa e il secondo di tiro destro al volo, lanciano la sfera alta sopra la traversa. Un minuto dopo Lotti vede i suoi sforzi premiati con una rete da cineleca: pescato al limite dell'area destra, stoppa al volo con l'interno e spara di collo al giro prendendo il tempo a Mazzetti. Il pareggio non placa la voglia di gol dei ragazzi di Scardigli: al 25' Bettazzi calcia una nuova punizione dalla fascia destra e Nencioni si fa trovare pronto sulla linea di fondo a sinistra della porta per scaricare al centro dove l'intervento sporco di Monetti viene assicurato in rete da Fioriti, che spedisce il pallone nell'angolo destro. Ancora una volta gli ospiti sono bravi a reagire ed 33' D'Alterio spara dal limite dell'area rosso-blu e costringe Mariotti a parare in due tempi. Al 40' Lotti scappa sulla destra ed invita Bettazzi all'intervento sul primo palo ma il suo colpo di testa finisce sul fondo. La ripresa si apre con una nuova occasione per i sestesi: Chiarlitti stoppa un pallone difficile e impegna il bravo Mazzetti. La compattezza e l'agonismo degli ospiti costringono i padroni di casa a creare nuovi spazi ed a questo servono i cambi di posizione dei sestesi durante l'azione d'attacco. Nonostante la determinazione e la grinta della Poliziana, al 49' i padroni di casa aumentano il loro vantaggio con Bettazzi che riceve palla centralmente e dopo due falcate lascia partire un colpo di collo pieno che supera l'innocente Mazzetti. Al 60' gli ospiti salgono in avanti con decisione e Parissi trova il tempo per un tiro di destro che mette alla prova l'attenzione di Mariotti. Al 68' Allocca si smarca vicino al palo sinistro e schiaccia a rete ma interviene con la manona Mazzetti. La sfida tra i due si ripete al 70' in un uno contro uno in cui Mazzetti respinge in uscita la conclusione dell'attaccante rosso-blu. Cinque minuti più tardi Chiarlitti segue l'esempio del compagno e, liberatosi al limite dell'area, si vede rubare il pallone dall'intervento provvidenziale del portiere ospite. Al 78' Bettazzi, su punizione dalla sinistra, mette un pallone interessante che D'Agostino spedisce fuori di poco. Il fatto che la Poliziana ci provi fino in fondo è confermato anche dall'occasione al 80' per Di Nicuolo che prova il tiro dalla distanza direzionandolo appena fuori dallo specchio. Partita che ha portato le due formazioni in campo a giocare non solo con la testa ma anche con uno spirito più combattivo. I ritmi alti di gara hanno esaltato le doti dei ragazzi in campo che hanno mantenuto l'attenzione fino alla fine della partita.

Leonardo Bargelli

Terranuovese

0

U.T. Chimera

2

TERRANUOVESE: Pisano 6,5, Gambini 5,5, Simoni 6 (29' Bianchini 5,5 poi 54' Zazzeri 5), Sorelli 6, Calvetti 5,5, Malatesta 6,5, Brinja 5, Zamboni 6- (76' Camiciotti ng), Lerose 6-, Maggio 6,5, Bartoli 6. A disp.: Peebes, Ghini, Salamone. All.: Leandro D'Addona.

U.T. CHIMERA: Basagni 6, Terzoni 6, Fabbri 6, Dei 6, Tenti 6 (73' Bizzarri ng), Casucci 6, Fucci 7 (75' Frosini ng), Pasotti 7 (72' Poponcini J. ng), Cristelli 6- (63' Milani 6,5), Ricciarini 6+, Laurentini 6,5 (60' Cocci 6). A disp.: Poponcini G., De Antonis. All.: Giovanni Pozza.

ARBITRO: Terzaroli sez. Valdarno.

RETI: 43' Laurentini, 64' Milani.

NOTE: ammoniti Bartoli e Simoni. Recupero 1'+3'.

Il Chimera di mister Pozza si conferma una delle protagoniste assolute di questo campionato, che passa per 0-2 al "Comunale" di Terranuova Bracciolini. Gli amaranto hanno meritato i tre punti arginando nel primo tempo il brio dei valdarnesi ed imponendo il proprio gioco nella ripresa, segnando due reti e sprecando anche altrettante ghiotte occasioni. Primo tempo molto vivace con i padroni di casa scesi in campo con determinazione per dare seguito alla vittoria di Santa Firmina della scorsa giornata. Al 12' Maggio lancia a rete Lerose che viene anticipato di un soffio dalla tempestiva uscita di Basagni. Al 14' si fanno vedere in avanti gli ospiti con uno scatenato Fucci che si vede respingere in angolo da Pisano una conclusione insidiosa dalla sinistra. Al 19' la deviazione di testa di Pasotti sulla punizione di Ricciarini termina di un soffio alta. Al 28' Pisano compie un miracolo sul tiro ravvicinato di Fucci deviato di testa da Pasotti. Nella ripresa il Chimera impone il proprio gioco fin da subito ed al 43' arriva la rete del vantaggio: tiro violentissimo dalla distanza di Ricciarini che coglie in pieno la traversa; sulla respinta si avventa Laurentini che da dentro l'area di rigore insacca lo 0-1. La reazione della Terranuovese è sterile e confusionaria anche se, al 52', la conclusione di Lerose che si infrange sulla parte alta della rete di porta fa gridare al gol i sostenitori bianco-rossi. Al 64' Calvetti permette al neo entrato Milani di addomesticare la sfera senza pressione al limite dell'area di rigore e di scoccare un diagonale che batte Pisano per il definitivo 0-2. Al 70' Milani si libera sulla destra e serve in area Terzoni che fallisce sprecando l'occasione di mettere a segno il colpo del definitivo k.o.

Calciatorepiù: Pisano (Terranuovese) nel primo tempo compie due autentici miracoli su Fucci e su Pasotti, tenendo vive le speranze di impresa per la propria squadra. Nella ripresa non si può opporre alla superiorità degli avversari. **Fucci (U.T. Chimera)** il sedicesimo timbro stagionale non arriva per merito anche del portiere avversario. La rete è l'unica cosa che gli manca in una partita dove fa la differenza gestendo con classe e rapidità la manovra offensiva. Davvero un ottimo giocatore.

Claudio Cucciatti

Cattolica Virtus

3

Lanciotto Campi B.

0

CATTOLICA VIRTUS (4-2-3-1): Cragno 7; Marotta 5,5 (24' Leo 7), Fabbri 6,5 (71' Koci sv), Ivanaj 7 (55' Conti 6,5), Pisciotta 6+ (53' Tuccio 6/7); Boccalini 6,5 (68' Fancelli sv), Rosi 6/7; Manzini 6,5, Bianchi 6/7, Fanicchi sv (2' Bottoni 6+); Focardi 6+ (55' Bandinelli 6+). All.: Francesco Gozzi.

LANCIOOTTO CAMPI B. (4-5-1): Giusti 7; Martelli 6,5 (58' D'Agostino 6+), Attolico 6/7, Simoni 6,5, Sakir 6/7 (75' Pagni); Perea 6,5, Mirenda 6/7 (58' Nibbi 6,5), Ciulli 6/7 (68' Ciolfi), Stellato 6,5, Bambi 6,5; Sandrè 7+. All.: Giovanni Padula.

ARBITRO: Andrea Mattei di Firenze.

RETI: 29' Leo, 34' Rosi, 70' Tuccio.

NOTE: ammonito Boccalini. Espulso Bambi al 55' recupero 1'+4'.

Mettere troppo presto qualcosa nel mirino, nel calcio, è pericoloso. La Cattolica quella partita ce l'ha in testa da qualche settimana. Domenica prossima, lo scontro diretto a Sesto Fiorentino che potrebbe decidere il campionato. Prima però, per tenere aperto il campionato, c'è da battere il Lanciotto Campi Bisenzio di Giovanni Padula, squadra ostica, ricca di qualità e organizzatissima che può far soffrire qualsiasi avversaria nel girone. Gozzi schiera i suoi ragazzi col consueto modulo (4-2-3-1), anche se Fanicchi non fa nemmeno in tempo a concludere il secondo scatto che è subito costretto a chiedere cambio. Alle spalle della prima punta scelta dall'inizio (Focardi) viene inserito Bottoni, che si sposta a destra, con Manzini dirottato a sinistra e Bianchi che rimane centrale. Padula adotta un 4-5-1 che non deve trarre in inganno: modulo tutt'altro che difensivo. I due esterni Perea e Bambi, pur ripiegando dietro la linea della palla quando gli avversari gestiscono la sfera, spingono eccome, mentre dal terzetto di mediani, a turno, arrivano ficcanti inserimenti centrali. La Cattolica non rinuncia al tentativo di prendere in mano la gara come in ogni suo avvio di partita, ma deve fare i conti col robusto, tecnico e organizzato centrocampista ospite. Al 3' così la prima occasione è dalle parti di Cragno: il rinvio corso del numero 1 giallorosso (su retropassaggio di Ivanaj, pressato da Sandrè) viene recuperato da Ciulli che tenta un pallonetto al volo, ma la conclusione è fuori misura. La Cattolica risponde due minuti più tardi: Bianchi da fuori area raccoglie una respinge della difesa ospite e recapita a Giusti un potente destro che il numero 1 campigiano riesce prontamente a respingere. Il Lanciotto col passare dei minuti entra sempre più in partita: il pressing alto dei ragazzi di Padula impedisce a Boccalini e Rosi di ragionare, così la manovra locale è tutt'altro che fluida. Al 14' Bambi serve Mirenda in verticale: in posizione regolare il centrocampista ospite, prima di poter caricare il sinistro, viene fermato dal provvidenziale tackle di Ivanaj. Al 25' Manzini riceve spalle alla porta, controlla e in mezza rovesciata fa partire un sinistro che il sicuro Giusti blocca. Passa appena un minuto e lo stesso Manzini su punizione tocca corto da sinistra per Ivanaj: il terzino (spostato a destra dopo l'uscita di Marotta per Leo) sfodera un gran destro che esce di poco accanto al secondo palo. È il momento migliore per i padroni di casa, che proprio in questa fase hanno il (decisivo) merito di portarsi in vantaggio: su un corner da destra Manzini imbecca a centro-area Leo che stacca più in alto di tutti e segna la sua sesta rete in questo campionato. Niente male per un difensore centrale. E niente male per un difensore centrale entrato in campo da soli cinque minuti. Il Lanciotto, che fino a questo momento si era comportato benissimo, è un po' stordito, ma prova a reagire. Non c'è il tempo di metabolizzare lo svantaggio che arriva subito la seconda sberla: Bianchi cerca di affondare anziché alleggerire per Manzini e proprio dalla linea di fondo pesca al centro Rosi: al limite dell'area il colpo di biliardo mancino del centrocampista di Gozzi supera l'incolpevole Giusti per il due a zero. Su questo risultato, decisamente troppo severo per i ragazzi di Padula, si chiude il primo tempo. Nel secondo tempo gli ospiti cominciano con grande personalità: Mirenda, Ciulli e Stellato dettano i tempi a centrocampo e Sandrè svariando su tutto il fronte di attacco tiene in apprensione la difesa locale. Al 47' il diagonale dello stesso centravanti ospite finisce di poco a lato. Sull'altro fronte il break di Manzini porta ad un tiro-cross che finisce di poco fuori. Al 55' il signor Mattei di Firenze giudica che Fabbri colpisca di mano il pallone all'interno dell'area di rigore: sull'azione rimane qualche dubbio, comunque sul dischetto si porta Mirenda che calcia di poco fuorissimo. Un

Segue Cattolica Lanciotto

duro colpo per gli ospiti, che rimangono anche in dieci uomini a causa dell'espulsione di Bambi. La Cattolica riprende fiato, anche se il Lanciotto non demorde e punge con un bel tiro di Stellato ben parato dal sicuro Cragno e con un colpo di testa di Sandrè su cross di Sakir (ottima discesa con dribbling finale su Rosi). Alla lunga i padroni di casa riprendono in mano il centrocampo e al 70' chiudono il match: su un lancio da destra Attolico (impeccabile fino a quel momento) manca l'intervento, Tuccio è in agguato, punta la porta e con l'esterno sinistro beffa Giusti per il tre a zero. C'è tempo ancora per due conclusioni di Bianchi vengono respinte di piede da Giusti, un sinistro di Manzini trova ancora la deviazione in angolo di Giusti, per un insidioso destro sull'altro fronte dell'infaticabile Sandrè che termina di poco fuori e per una potente conclusione di Simoni che Cragno riesce a respingere. L'ultimissima occasione, nel recupero, è per Tuccio che recupera sul fondo un pallone che sembrava perso, si concentra ma, anziché servire Koci, prova a sorpresa il tiro, concludendo sull'esterno della rete colpendo la base esterna del palo. Al Lanciotto, che vede allontanarsi il quinto posto e che esce con una sconfitta troppo pesante rispetto all'ottima prova offerta, rimane comunque la consapevolezza, malgrado le varie defezioni, di poter lottare alla pari contro ogni avversario. Pur senza giocare una delle sue gare più brillanti, è da applausi la prova della Cattolica, che ha saputo stringere i denti e colpire nei momenti decisivi: come già detto altre volte, questa squadra incarna perfettamente lo spirito del suo mister: ha qualità tecniche, ma anche spirito di sacrificio e temperamento da vendere. Tutte caratteristiche di cui i giallorossi si dovranno armare anche nella trasferta di domenica prossima a Sesto...

Calciatorepiù: molto bravi i due portieri. Se Cragno con la sua presa e col suo senso della posizione fa sembrare facili anche interventi delicatissimi, Giusti si oppone con prontezza agli insidiosi tentativi di Manzini e Bianchi, sia nel primo che nel secondo tempo. Da elogiare il solito implacabile Leo (perfetto, oltre al gol, anche al centro della difesa), Ivanaj (bene sia come centrale che come esterno), Rosi e Bianchi (pur con qualche pausa). Nel Lanciotto, pur senza segnare, Sandrè è stato una spina costante nel fianco; Attolico, a parte l'errore che ha portato alla rete di Tuccio, è stato impeccabile; Mirenda e Ciulli (insieme all'esterno mancino Sakir), soprattutto nel primo tempo e in avvio di ripresa, hanno dettato i ritmi alla squadra.

Cosimo Di Bari

556 Firenze 2000

>>>